

**ASILO NIDO INTEGRATO**  
**"Cav. L. Chiericati"**

**CARTA DEI SERVIZI**

Anno Educativo 2023/2024



## INDICE:

1. La nostra storia pag. 3
2. La carta dei servizi pag. 3
3. Principali riferimenti normativi pag. 4
4. Principi ispiratori della carta servizi pag.4
5. Finalità pag.5
6. Mission educativa pag.5
7. Impegni e garanzie :
  - Modalità di accesso pag. 5
  - Iscrizioni ed inserimento pag.6
  - Ambientamento al nido pag.6
  - Schema della settimana di inserimento pag. 6
  - Orario di apertura del servizio pag.7
  - Costi pag. 7
  - Ritiro pag.8
8. Organizzazione e spazi del servizio:
  - Figure professionali pag.8
  - Strutture e spazi al Nido pag.9
  - Cosa si fa al Nido (progetto educativo) pag.10
  - Giornata tipo pag.10
  - Alimentazione ed igiene pag.11
  - Cosa serve al nido pag. 12
  - Certificati pag.12
  - Somministrazione farmaci pag.13
  - Abbigliamento pag.13
9. Impegni di qualità della struttura:
  - Accreditemento regionale pag.14
  - Continuità nido e scuola (orizzontale e verticale) pag. 14
  - Formazione del personale pag. 16
  - Elaborazione PEP pag.16
  - Vigilanza e sicurezza bambini pag.16
  - Strumento della qualità della sicurezza pag.16
  - Strumento della qualità alimentare pag.17
  - Strumento della qualità professionale del Nido pag.17
  - Strumento della qualità dell'ambiente interno ed esterno pag.18
  - Strumento della qualità della partecipazione delle famiglie pag.18
10. Suggerimenti e reclami pag.19
11. Contatti pag.19

## 1. LA NOSTRA STORIA

La Scuola dell'Infanzia "Cav. L. Chiericati" trae origini dal testamento olografo del 02 Marzo 1910 del Signor Luigi Chiericati.

La Scuola eretta in Ente Morale nel 1924 ha sede in Campiglia dei Berici, Via Roma n°42; da allora fino al 05/08/1991 la Scuola vide la presenza delle suore dell'ordine di "Maria Bambina".

L'edificio costruito nel 1923 è stato ampliato nel 1985, realizzando un ampio salone e tre aule.

Nel 2001 la Scuola ha conseguito la parità scolastica.

Nel 2004 sono stati eseguiti lavori di ristrutturazione ai bagni.

Nel 2006 il piano superiore, prima alloggio delle suore, è stato ristrutturato per ospitare il Nido Integrato.

Il Nido Integrato è un luogo di educazione che offre ai bambini la possibilità di acquisire conoscenze, di fare esperienza, di socializzare attraverso forme diverse garantendo anche ai genitori l'opportunità di intrecciare relazioni positive .

Nel 2007 la scuola si trasforma da IPAB in Fondazione.

## 2. LA CARTA DEI SERVIZI

La carta servizi, come indicato nel D.G.R. 84/2007, è uno strumento utile all'individuazione, alla divulgazione e alla verifica dei livelli di qualità. Con essa intendiamo fornirvi tutte le informazioni relative ai servizi offerti al Nido in una logica di trasparenza. La carta dei servizi viene considerata un requisito indispensabile nell'erogazione dei servizi, con le seguenti finalità:

- Fornire ai cittadini informazioni chiare sui loro diritti
- Informare sulle procedure e le modalità di accesso al servizio e di erogazione delle prestazioni
- Assicurare la tutela degli utenti

L'Asilo Nido "Cav. L. Chiericati " rende pubblica la propria Carta dei Servizi per far conoscere all'utente:

- L'ente che gestisce il servizio
- L'organizzazione del Nido
- Le sue modalità di funzionamento
- I servizi forniti
- I fattori di qualità e gli standard di qualità garantiti
- Le modalità di rilevazione della soddisfazione dell'utente
- La sua partecipazione al miglioramento continuo del servizio.

### 3. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

I principali riferimenti normativi e regolamentari che hanno ispirato la redazione della presente Carta dei Servizi per la Prima Infanzia sono:

- **Costituzione Italiana** Articoli 2-3-33-34
- **Legge regionale 22/2002** "Autorizzazioni ed accreditamento delle strutture sanitari, socio-sanitarie e sociali"
- **Convenzione sui diritti dell'infanzia** approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre del 1989 a New York ed è entrata in vigore il 2 settembre del 1990. L'Italia ha ratificato la Convenzione il **27 maggio 1991** con la legge n. 176 e a tutt'oggi 193 Stati, un numero superiore a quello degli Stati membri dell'ONU, sono parte della Convenzione.

### 4. PRINCIPI ISPIRATORI DELLA CARTA SERVIZI

Il nostro asilo Nido è un servizio educativo che mira a soddisfare le esigenze di bambini dai 3 mesi ai 3 anni di età, nel rispetto di una coerenza e intenzionalità educativa in collaborazione con la famiglia. Esso si ispira ai seguenti principi fondamentali:

- **EGUAGLIANZA E IMPARZIALITÀ**: il servizio è accessibile a tutti senza distinzione di sesso, razza, lingua, religione e opinioni politiche, nel rispetto delle diverse caratteristiche di cultura. Pertanto ci si impegna a garantire parità di trattamento per tutti gli utenti
- **CONTINUITÀ**: l'erogazione del servizio è assicurata con regolarità, continuità e senza interruzioni salvo causa di forza maggiore
- **PARTECIPAZIONE**: la famiglia ha libero accesso a tutte le informazioni che la riguardano e il personale del nido si impegna ad assumere un atteggiamento di gentilezza, cortesia e disponibilità auspicando una proficua collaborazione
- **EFFICIENZA E EFFICACIA**: obiettivo prioritario è il miglioramento qualitativo del servizio mediante l'attivazione di percorsi e modalità che garantiscono un rapporto ottimale tra risorse impiegate, prestazioni erogate e risultati ottenuti
- **CONTROLLO E QUALITÀ**: l'obiettivo principale è quello di monitorare il servizio attraverso le valutazioni dell'esito di questionari circa la qualità
- **RISERVATEZZA**: i bambini frequentanti e le loro famiglie hanno diritto alla salvaguardia della privacy per quanto attiene al trattamento delle immagini e dei dati personali sensibili.

## 5. FINALITA'

L'asilo Nido Integrato ha lo scopo di offrire ai bambini un luogo di socializzazione e di stimolo delle loro potenzialità cognitive, affettive sociali, nella prospettiva del loro benessere e del loro armonico sviluppo. Contribuisce a realizzare il loro diritto all'educazione attraverso la promozione:

- **Dell'autonomia e dell'identità** dei bambini e la valorizzazione delle diversità individuali, rendendo il bambino protagonista della propria esperienza
- **Della personalità** del bambino nelle sue componenti fisiche, affettive, emotive, cognitive, etiche e sociali
- **Della comunicazione** fra i bambini, tra i bambini e gli adulti allo scopo di consentire il confronto costruttivo delle idee e dei pensieri
- Di una educazione orientata al rispetto dei **valori di libertà, uguaglianza e giustizia**
- Di processi educativi tesi a sviluppare le **potenzialità innate** in ciascun bambino rendendolo capace di esprimerle e sostenendolo nella formazione della sua identità e conoscenza
- La scuola intende inoltre, garantire ai bambini che accoglie le indicazioni della **pedagogia cristiana** in stretta collaborazione con la famiglia a cui spetta il diritto e dovere primario dell'educazione dei figli.

## 6. MISSION EDUCATIVA

Le finalità del Nido Integrato "Cav. L. Chiericati" sono quelle di promuovere il benessere del bambino e dei suoi familiari. Ci impegniamo affinché il bambino del Nido si senta libero di essere ed esprimere se stesso attraverso tutti i linguaggi che il suo apprendimento si sviluppi grazie a stimolazioni offerte dall'ambiente che lo circonda e alle relazioni che il bambino costruisce intorno a se. Nel Nido il bambino impara a crescere come persona vera, unica e irripetibile. D'importanza fondamentale è per noi la partecipazione dei genitori, nella consapevolezza della ricchezza del loro apporto educativo e del loro diritto di essere informati, ascoltati ed aiutati a svolgere con equilibrio e consapevolezza il loro ruolo. Il Nido ispira la propria missione ai principi e ai valori cristiani, in dialogo con la cultura e la realtà del territorio.

## 7. IMPEGNI E GARANZIE:

### - MODALITA' DI ACCESSO

L'Asilo Nido "Cav. L. Chiericati" accoglie i bambini di età compresa tra i tre mesi e i tre anni. La struttura ha una recettività di 12 bambini, di cui 2 lattanti. Al fine di perseguire il pieno utilizzo delle risorse attivate nel servizio ed in relazione alla presenza media dei bambini, si possono ammettere un numero di bambini superiore ai posti effettivamente attivati, in misura non superiore al 20% (art.8 L.R.n°32 del 23.4.1990).Il

rispetto degli obblighi vaccinali diventa un requisito per l'ammissione all'asilo nido. L'accoglimento dei bambini di ambo i sessi avviene indistintamente, senza discriminazione di alcun genere, nel rispetto del principio di uguaglianza sancito dall'art.3 della costituzione e da quanto stabilito dal Presidente del Consiglio dei Ministri con direttiva 27 gennaio 1994 in ordine all'ordinazione dei servizi pubblici. L'accoglimento dei bambini portatori di disabilità come previsto dalle Legge 104/92 non è soggetto ad alcuna preclusione. Sono ammessi con priorità i bambini residenti, i figli dei dipendenti della Cassa Rurale di Brendola filiale di Campiglia, chi ha già un fratello frequentante e i bambini dell'anno precedente nel rispetto della continuità. Al raggiungimento del numero massimo consentito di bambini presenti si stilerà una lista d'attesa in ordine cronologico di iscrizione, fatto salvo l'art. n.3.

### **- ISCRIZIONI ED INSERIMENTO**

Le iscrizioni presso il nostro asilo nido sono aperte tutto l'anno, fino al raggiungimento del numero massimo consentito. La documentazione necessaria che viene consegnata dovrà essere riportata compilata e firmata. Una volta accettata la domanda di ammissione, verranno poi concordate con le educatrici di riferimento la data e la modalità di inserimento. Viene chiesto ai genitori sulla modulistica d'iscrizione la data dell'ambientamento del minore presso la struttura. La famiglia si impegna quindi a corrispondere l'intero importo mensile anche in caso di posticipo dell'inserimento per ragioni legate alla volontà della famiglia.

### **- AMBIENTAMENTO AL NIDO**

Un buon ambientamento al Nido significa "un ambientamento a misura di ogni bambino", cioè pensato e predisposto appositamente per lui. L'ambientamento al nido non è mai facile e ciò è normale. Viene infatti chiesto al bambino di staccarsi dal suo ambiente conosciuto per entrare in uno nuovo con persone nuove. Tutto ciò va vissuto nel tempo, senza fretta. È necessaria quindi la collaborazione tra famiglia ed educatrici, per assicurare una stabilità e continuità nelle modalità educative. Durante la fase di ambientamento viene chiesta la presenza dei genitori nel vivere i primi giorni al nido con tempi adeguati, per dar modo al bambino di familiarizzare ed esplorare il nuovo ambiente, le persone in un clima di sicurezza. Inserendosi al nido il bambino affronta la separazione dalla figura di riferimento principale e si inserisce in un contesto dove conosce nuovi adulti e altri bambini scoprendo un nuovo ambiente; questo fa sì che viva l'inserimento come un'esperienza molto importante che deve essere guidata con particolare attenzione e sensibilità.

Tale esperienza deve fondarsi su un rapporto a 3: famiglia –bambino -educatrici. Il bambino sarà accompagnato dalle educatrici di riferimento, che comunicherà con la famiglia in modo che gli arrivino messaggi chiari su ciò che sta avvenendo. Il passaggio tra casa e nido avviene in un clima accogliente e con gradualità, continuità e stabilità affinché l'ambientamento risulti per il bambino occasione di crescita affettiva e di apprendimento.

### **- SCHEMA DELLA SETTIMANA DI AMBIENTAMENTO**

#### Prima settimana:

primo giorno: un'ora dalle 10:00 alle 11:00 con la presenza costante del genitore

secondo giorno: dalle 10.00 alle 11.00 il genitore si allontana per dieci minuti

terzo giorno: dalle 10.00 alle 11.00 il bambino saluta il genitore, il quale ritorna per le 10.45 per il cambio del pannolino. Reperibilità del genitore.

Quarto giorno: il bambino arriva alle 9.30 per la merenda, saluta il genitore e rimane fino le 11.00. reperibilità del genitore.

Quinto giorno: il bambino arriva alle 9.00, saluta il genitore e rimane fino alle 12.00 per il pranzo. Reperibilità del genitore.

#### Seconda settimana:

sesto giorno: il bambino arriva alle 9.00 saluta il genitore e rimane fino le 12.00.

settimo giorno: il bambino in base alle osservazioni delle educatrici, può iniziare a fare l'orario prescelto dal genitore.

La figura genitoriale dovrebbe sempre rimanere immutata per tutta la durata dell'ambientamento per poter dare al bambino punti di riferimento solidi e certi.

### **- ORARIO DI APERTURA DEL SERVIZIO**

Il servizio di apertura osserva un calendario annuale dall'inizio del mese di settembre alla fine del mese di luglio, il mese di agosto è destinato alle ferie del personale. Il calendario annuale con la data di apertura e chiusura, le festività ed i periodi di sospensione delle attività è deciso dal Consiglio d'Amministrazione e viene opportunamente comunicato ai genitori ad inizio anno scolastico.

L'orario è articolato su 5 giorni settimanali con entrata dalle 7,30 alle 9,00

- prima uscita dalle 12,30 alle 13,00,

- seconda uscita dalle 15,45 alle 16,00,

- terza uscita dalle 16,00 alle 18,00 (quest'ultima solo se ci saranno le condizioni

economiche che lo permetteranno e previo un numero significativo di richiedenti). Chi verrà a ritirare il bambino dopo le 16.00 pagherà un supplemento (tariffa 16,00/18,00 variabile annualmente).

L'accoglienza mattutina è prevista non prima delle 7,30 e non oltre le 9,00.

Eventuali assenze o ritardi devono essere comunicati entro le ore 9,00 del giorno stesso. La prima uscita è prevista non prima delle 12,30 e non oltre le 13,00. La seconda uscita è prevista non prima delle 15,45 e non oltre le 16,00. Non sono ammesse consegne oltre l'orario riportato. In caso di ritardi, viene pagato un supplemento che potrebbe variare durante il corso dell'anno, a discrezione del Consiglio di Amministrazione.

Eventuali posticipi in entrata e anticipi in uscita, richiedono la compilazione di apposito modulo.

L'accompagnamento e il ritiro dei bambini devono essere fatti personalmente dai genitori o da persona di età superiore ai 18 anni. I genitori devono compilare il foglio deleghe, consegnato al momento dell'iscrizione, allegando allo stesso copia del documento d'identità delle persone delegate, per agevolare il riconoscimento da parte del personale.

Il calendario annuale che fisserà invece la data di apertura e di chiusura, le festività ed i periodi di sospensione delle attività sarà deciso dal Consiglio D'Amministrazione e verrà opportunamente comunicato ai genitori.

### **- COSTI**

La Fondazione "Cav. L. Chiericati", ente gestore del Nido Integrato, non si pone finalità di lucro ma il pareggio di bilancio. La dichiarazione formale di accettazione dell'iscrizione al servizio da parte delle famiglie comporta un impegno del consiglio d'amministrazione all'erogazione del servizio stesso per l'intero periodo del suo calendario annuale di funzionamento. In modo corrispondente, la famiglia si impegna a garantire la regolare frequenza e regolare contribuzione della retta per l'intero anno educativo equivalente a 11 mesi.

Tutti gli iscritti sono tenuti al pagamento del contributo mensile entro il 10 di ogni mese, presso la Cassa Rurale di Brendola filiale di Campiglia.

La retta è di 375,00 €. Nel caso di frequenza del Bambino per mezza giornata, mattina 7.30-12.30 o pomeriggio 12.30-16.00, la retta sarà di 300€. Visto che il bilancio è rappresentato quasi totalmente da spese fisse di gestione, si precisa che solamente le assenze per giustificati motivi (malattia con certificazione medica) superiori a dieci giorni consecutivi, nello stesso mese, danno diritto ad una riduzione della retta pari al 20% della retta mensile. Le famiglie dei bambini iscritti ma non frequentanti sono tenute al pagamento mensile dell'importo, con una riduzione pari al 20% della retta stessa. Casi particolari saranno valutati dal Consiglio di Amministrazione.

Indipendentemente dal giorno di inserimento, la retta rimane invariata per questo motivo gli inserimenti vengono programmati indicativamente, salvo casi particolari, per la prima settimana del mese.

#### **- RITIRO**

La famiglia può ritirare il proprio figlio dal Nido dandone comunicazione per iscritto (controfirmata e timbrata dalla direzione), entro e non oltre il giorno 5 del mese precedente alla data di cessazione della frequenza. Se tale termine non verrà rispettato, dovrà essere corrisposto l'intero importo mensile anche in caso di assenza del bambino. Il Consiglio, tuttavia, non accetta ritiri per i mesi di giugno e luglio, per motivi gestionali e amministrativi.

Le motivazioni ritenute valide dal Consiglio sono:

- malattia prolungata certificata dal pediatra
- cambio di residenza della famiglia
- perdita del posto di lavoro dei genitori

Eventuali casi particolari verranno valutati di volta in volta dal Consiglio d'amministrazione.

Il ritiro del bambino dal servizio di nido comporta:

- la perdita del posto e il diritto di frequenza per l'anno educativo successivo
- l'eventuale riammissione è soggetta a nuova domanda di iscrizione e conseguente reinserimento in graduatoria.

Al raggiungimento del numero massimo consentito di bambini presenti si stilerà una lista d'attesa in ordine cronologico di iscrizione.

## **8. ORGANIZZAZIONE E SPAZI DEL SERVIZIO**

### **- FIGURE PROFESSIONALI**

Il gruppo di lavoro al Nido è costituito dal personale educatore e dal personale ausiliario che concorre, nell'ambito delle specifiche competenze, a creare una situazione di benessere per i bambini. Il rapporto numerico educatore/bambino previsto dalla vigente normativa è corrispondente a 1/ 6 inferiore ai 12mesi e 1/8 superiore ai 12 mesi.

- ◇ COORDINATRICE DEGLI EDUCATORI DEL NIDO (con esperienza comprovata) gestisce turni del personale, pianifica le richieste degli acquisti, propone alcune iniziative da attuare al nido e gli incontri d' équipe.
- ◇ EDUCATRICI (con esperienza comprovata) L'educatore nell'asilo nido è una figura professionale cui spetta il compito di garantire al bambino le giuste risorse per crescere in modo equilibrato e sereno, trovando risposte coerenti, appropriate ed efficaci ai suoi bisogni. Nella fascia di età compresa tra 0 e 3 anni, il bambino è caratterizzato da una doppia tipologia di esigenza in quanto "ha un forte bisogno di accoglienza e di sicurezza a livello emotivo - affettivo, ma allo stesso tempo è caratterizzato da una consistente spinta verso l'esplorazione e la conoscenza del mondo circostante". L'educatore deve quindi saper pensare proposte, creare progetti che stimolino la crescita cognitiva del bambino e, allo stesso tempo, adottare atteggiamenti rassicurativi, costruttivi, accoglienti per sostenere lo sviluppo sociale, relazionale ed affettivo, soddisfare i bisogni, rispondere alle sue esigenze pur garantendo contenimento, limiti e regole.

L'educatrice è una figura complessa che deve saper lavorare sulle relazioni e sulle conoscenze, mantenendo un'esperienza quotidiana e continuativa con il bambino e i suoi genitori, diventando mediatore di nuovi rapporti tra bambini, bambini- adulto, adulto – genitore - bambino.

- ◇ PERSONALE AUSILIARIO ha il compito di curare gli aspetti igienici degli ambienti ma deve anche collaborare con le educatrici per la gestione di alcuni momenti a diretto contatto con i bambini quali ad esempio il pranzo

In termini di qualità del servizio è importante considerare la formazione e l'aggiornamento degli educatori come di tutto il personale. Si tratta di occasioni formative che consentono a chi opera al nido di acquisire nuovi strumenti e diverse modalità di proposta delle esperienze.

## **- STRUTTURE E SPAZI AL NIDO**

L'Asilo Nido Integrato è inserito nei locali inutilizzati dell'attuale edificio che già ospita la scuola paritaria dell'infanzia. I locali del Nido, adeguatamente ristrutturati, trovano ubicazione in un'ala della Scuola dell'Infanzia ed avranno accesso indipendente dalla parte ovest del fabbricato.

Trattasi di edificio esistente situato in centro urbano, con accesso di diritto dalla via Roma e dalla via Verdi in adiacenza agli impianti sportivi comunali. La superficie di pertinenza è costituita così:

- Cortile esclusivo per il Nido situato sul lato ovest dell'edificio da cui si ha accesso diretto, adatto anche per le attività all'aperto
- Cortile situato sul lato sud dell'edificio da cui ha accesso dalla scuola dell'infanzia usufruibile anche per le attività integrate
- Parco verde naturale e attrezzato situato sui lati sud/est rispetto l'edificio per tutte le attività all'aperto.

Spazi dell'Asilo Nido Integrato:

1. Ingresso nido, corridoio. Sosta passeggini, angolo morbido con divano per preparare il bambino ad entrare nel nido e mobiletto porta indumenti.
2. Due aule per il riposo
3. Aula di seconda accoglienza e aula vita
4. Servizio igienico con vaso a sedile e tre lavabi bassi per la pulizia delle mani

## 5. Spazio per mobile fasciatoio

Spazi di uso comune: sono tutti gli spazi in uso comune tra la Scuola dell'Infanzia e l'Asilo Nido:

- Sala d'ingresso
- Salone per le attività integrata
- Cucina, dispensa, corridoio, wc cuoca
- Sala da pranzo
- Direzione
- Servizio igienico per disabili
- Ambulatorio in servizio adiacente
- Spazi esterni a cortile e verde attrezzato.

### - COSA SI FA AL NIDO (PROGETTO EDUCATIVO)

La progettazione fa riferimento allo sviluppo globale ed armonico del bambino con attenzione individuale alle caratteristiche del singolo, che verrà invitato a sperimentare attraverso diverse modalità corporee, sensoriali, linguistiche, etc.

Le proposte di gioco che le educatrici offrono ai bambini si basano su una programmazione annuale e su una pianificazione periodica e comprendono: attività manipolative, attività grafico-pittoriche, attività socio-relazionali, attività motoria, attività linguistiche, attività logico-matematico e tanto altro... il tutto unito da un denominatore comune: il divertimento.

L'attività non sarà mai un "obbligo a fare" ma piuttosto una "proposta a fare". Si lascia il bambino l'opportunità di scelta, utile per incrementare l'autonomia, la sua autostima, la consapevolezza e la conoscenza delle sue abilità e dei suoi limiti nella visione globale della sua interezza.

L'atteggiamento pedagogico sarà quello di sostenere il bambino nella sua ricerca e sperimentazione su e con i materiali, in una rete di relazioni con i pari che fungono da co-protagonisti nel suo processo di ricerca conoscitiva.

Nel mese di luglio si prediligono giochi motori-espressivi consoni della stagione che esulano, in parte, dalla progettazione. Il progetto educativo ha la funzione di mettere in luce: il metodo educativo, gli obiettivi educativi e/o pedagogici e gli strumenti di osservazione e di verifica che si decidono di adottare. Progettare al nido significa, quindi creare e perseguire degli obiettivi per la crescita di ogni bambino attraverso la proposta di attività che sono frutto di un pensare, osservare, riflettere costanti nel tempo rispetto ai bisogni, interessi, competenze e difficoltà nel gruppo bambini. Facciamo riferimento alla teoria pedagogica: "AIUTAMI A FARE DA SOLO", che evidenzia la necessità del bambino di agire sulla realtà per seguire il percorso del proprio sviluppo. Questo diritto del bambino può essere riconosciuto attraverso la proposta dei momenti dedicati alla promozione dell'autonomia con l'attività di vita quotidiana ad esempio "lavarsi le mani da soli, riordinare i giochi".

### - GIORNATA TIPO

7.30 – 9.00 ACCOGLIENZA

Il personale educativo accoglie i bambini nello spazio motorio, nel salone, in modo individualizzato, informandosi dai genitori su eventuali problematiche relative al bambino.

Quando il bambino ha superato il momento del distacco dal genitore è avviato ad attività guidate e non, utilizzando i giochi presenti in sezione.

9.00 – 9. 45 SPUNTINO E CAMBIO

Ai bambini viene offerto uno spuntino.

Il bambino viene poi cambiato e se ne avverte il bisogno messo a riposare.

9.45 – 10.45 GIOCO – ESPERIENZE

Mentre i piccoli dormono, ai bambini grandi vengono proposti giochi strutturati quali costruzioni, puzzle, travasi, pittura, collage, attività di manipolazione.

Durante la bella stagione, viene utilizzato lo spazio esterno per i giochi motori.

10.45 – 11. 15 RISVEGLIO DEI PICCOLI – GIOCO - PREPARAZIONE AL PASTO – CAMBIO

Dopo il riposino i piccoli vengono lasciati liberi di giocare.

In seguito i bambini si preparano per il pranzo (cambio e vengono lavate le mani).

11.15 – 12.00 PRANZO

12.15 – 13. 00 CAMBIO E PREPARAZIONE AL SONNO

Vengono proposte ai bambini attività tranquille tipo ascolto di musiche rilassanti o di storie.

Ogni educatore dopo aver cambiato i bambini li mette a riposare cercando di rispettare ogni rituale che precede il sonno (ninna-nanna, coccole, pupazzo, ciuccio..)

14.45 – 15.20 RISVEGLIO

Il risveglio avviene gradualmente, cercando di rispettare tempi e modi di ogni bambino.

I bambini saranno poi cambiati.

15.20 – 15. 45 MERENDA – PREPARAZIONE PER L'USCITA

Ad ogni bambino viene data la merenda

15.45 – 16.00 USCITA

16.00 – 18.00 SECONDA USCITA

I nostri bambini non conoscono il significato del tempo che passa, è compito di noi educatori permettere loro di avere dei riferimenti temporali. Il raggiungimento di questo obiettivo avviene attraverso la proposta dei momenti che noi denominiamo **routine**. Con questo termine intendiamo tutte quelle situazioni di vita del nido che si ripetono più volte ogni giorno. Queste assumono notevole importanza perché permettono ai bambini di riconoscere ciò che si sta facendo e di anticipare il momento successivo trasmettendo loro sicurezza e tranquillità. La relazione che si crea durante questi momenti tra il bambino e la sua educatrice di riferimento è fondamentale e ricca di valore educativo.

## - ALIMENTAZIONE E IGIENE

L'educazione alimentare rappresenta uno degli obiettivi formativi del Nido.

Il programma di alimentazione, studiato e posto da personale medico competente prevede un menù con variazione su quattro settimane. La tabella dietetica è esposta al nido. I prodotti per la preparazione dei pasti vengono forniti da aziende con certificazione di qualità.

Il pranzo all'asilo ha naturalmente uno scopo nutrizionale, ma anche un alto valore educativo. Offre la possibilità di acquisire corrette abitudini alimentari, attraverso la variata proposta di menù, di educare al gusto, nel rispetto degli standard calorici dei pasti e dei relativi apporti di nutrienti, per coprire in modo equilibrato il fabbisogno nutrizionale.

Il nostro asilo nido è dotato di una propria cucina interna con cuoca dove vengono preparati quotidianamente i pasti per i bambini ed il personale secondo una tabella dietetica realizzata dal Servizio ULSS di competenza. Sono privilegiati i metodi di cottura semplice per ridurre al minimo le modificazioni chimico-fisiche che possono incidere sul valore nutritivo degli alimenti e particolare attenzione viene data anche alla "dieta mediterranea", con l'abbondanza di alimenti di origine vegetale, utili nella prevenzione di numerose patologie ed importanti per la soddisfazione del bambino rispetto all'interazione tra colore, sapore, consistenza ed immagine percepita del piatto.

La dieta include tutti prodotti di prima qualità e conformi alle norme previste per ogni tipologia di prodotto. È prevista anche la preparazione di diete speciali per bambini con allergie ed intolleranze alimentari certificate, in grado di soddisfare efficacemente le specifiche esigenze oppure diete alternative per le richieste derivate da motivi religiosi, mantenendo al massimo gli obiettivi nutrizionali. La sicurezza igienico-sanitaria è alla base della preparazione dei pasti, nel rispetto di tutte le norme previste. I pasti, infatti, sono confezionati secondo il sistema di analisi dei rischi e di controllo dei punti critici HACCP (Hazard Analysis and Critical Control Points) detto anche "Sistema di Autocontrollo delle preparazioni degli alimenti". Il sistema di autocontrollo pone particolare attenzione alla qualità delle derrate alimentari, dei fornitori, dei controlli e della formazione del personale.

### - COSA SERVE AL NIDO

Il bambino al Nido deve indossare indumenti tali da permettergli la massima libertà di movimento, la famiglia deve fornire:

- 2 cambi completi **con il nome del bambino da lasciare a scuola** (maglia, pantaloni, body, canotta e mutandine, felpa e calzini)
- Calzini antiscivolo da usare esclusivamente al nido e da lavare giornalmente.
- 1 asciugamano piccolo con il nome del bambino e un'asola per appenderlo
- 1 asciugamano grande con il nome del bambino
- Ciuccio e biberon (Ricordiamo che per una questione di igiene i ciucci devono avere la propria scatolina e i biberon i propri coperchi)
- 1 confezione di bavaglini usa e getta (a discrezione della famiglia)
- 2 sacchetti di materiale lavabile (nylon, poliestere..) **con il nome del bambino** (uno utilizzato per il cambio pulito da lasciare a scuola e uno per il cambio sporco **da portare a casa giornalmente e ripresentare a scuola il giorno dopo igienizzato con il cambio necessario**)
- Lenzuolo da lettino con angoli, cuscino e coperta da lasciare a scuola **con il nome del bambino**
- **Un** cambio scarpe
- 4 fototessere e 2 foto misura standard
- Scarpe comode con strappo da lasciare a scuola **con il nome del bambino**.

Ogni venerdì le educatrici consegneranno ai genitori una borsa contenente le lenzuola da riportare pulite il lunedì successivo. Il cambio deve essere costantemente rifornito. Il Nido non è responsabile degli oggetti o indumenti di valore indossati dai bambini che vengono smarriti o danneggiati.

### - CERTIFICATI MEDICI

Al fine di garantire un ambiente sano e per rispetto della comunità nella quale il bambino vivrà, si invitano i genitori che frequentano questo nido a prestare attenzione a quanto segue:

- Qualunque assenza per malattia della durata superiore ai 5 giorni consecutivi necessita di certificato medico che attesti l'idoneità alla frequenza scolastica (D.P.R. 22.12.1967, nr.15-18 art.42 e D.P.R. 314/90 art.19).
- I genitori possono essere invitati a ritirare il bambino al di fuori degli orari previsti se presenta uno o più dei seguenti sintomi:
  - ✓ Temperatura esterna >37°;
  - ✓ Diarrea se più di 3 scariche liquide in 3 ore o presenza di sangue;
  - ✓ Vomito ripetuto;
  - ✓ Congiuntivite purulenta, in caso di occhi gialli con presenza di secrezione gialla purulenta;
  - ✓ Esantema (macchie diffuse) se esordio improvviso e non motivato da patologie precedenti (es. allergie);
  - ✓ Pediculosi presenza del pidocchio o delle uova nelle sedi tipiche.
- Nel caso di rientro alla struttura successivo ad un allontanamento da parte del personale, il genitore dovrà contattare il pediatra curante del bambino per le eventuali cure del caso.

#### **- SOMMINISTRAZIONE FARMACI**

Il personale non è autorizzato alla somministrazione di farmaci. Le educatrici sono autorizzate a somministrare farmaci salvavita rispettando le procedure, su prescrizione del pediatra.

#### **- ABBIGLIAMENTO**

Il Nido non è responsabile degli oggetti (fermagli, ciucci, giochi..) o indumenti indossati dai bambini che possono essere smarriti o danneggiati.

Si ricorda ai genitori che durante il pasto o le attività i bambini possono macchiarsi. Si consiglia un abbigliamento comodo e pratico tale da permettere al bambino la massima libertà di movimento. Invitiamo i genitori a verificare che il proprio bambino non porti all'interno del Nido oggetti pericolosi per l'incolumità sua e degli altri bambini. Sono vietati braccialetti, orecchini, piccoli fermagli.

#### **9. IMPEGNI DI QUALITÀ DELLA STRUTTURA**

Un momento importante e centrale nella definizione della Carta di un servizio, è l'individuazione degli indicatori che danno la fotografia dell'obiettivo di qualità che il servizio ha raggiunto e che intende mantenere.

Gli indicatori, così definiti, sono un punto di riferimento per l'azione amministrativa, per l'attività degli operatori e per gli utenti.

Sono stati analizzati i seguenti aspetti che definiscono la qualità del servizio: la qualità della sicurezza, la qualità alimentare, la qualità professionale, la qualità dell'ambiente interno, la qualità della partecipazione delle famiglie.

Tali aspetti sono descritti da specifiche dimensioni di qualità e dai relativi indicatori:

- Qualità della sicurezza: possesso dei requisiti di legge in materia di sicurezza, documentazione tecnica e controlli periodici da effettuare nelle singole strutture;
- Qualità alimentare: rispetto delle norme igienico-sanitarie per la preparazione e la distribuzione degli alimenti, attenzione nella elaborazione dei menù;

- Qualità professionale: possesso dei titoli di studio richiesti dal ruolo professionale, formazione e aggiornamento professionale, collegialità, modalità pedagogica e organizzativa;
- Qualità dell'ambiente: gestione, organizzazione e attrezzatura degli ambienti destinati ai bambini ed alle bambine e agli adulti
- Qualità della partecipazione delle famiglie: relazioni, partecipazione alla gestione sociale, attività extra didattiche, rispetto delle differenze.

**E' garantita la presenza e il rispetto sia dei requisiti di legge per l'autorizzazione e l'accreditamento all'apertura del servizio.**

### **- ACCREDITAMENTO REGIONALE**

L'accreditamento istituzionale è un processo attraverso il quale le strutture autorizzate, pubbliche e private, ed i singoli professionisti che ne facciano richiesta, acquisiscono lo status di soggetto idoneo ad erogare prestazioni socio-sanitarie e sociali per conto del Servizio Sanitario Nazionale. La nostra struttura ha ottenuto l'accreditamento Regionale con punteggio di 97/100.

### **- LA CONTINUITA' NIDO-SCUOLA**

Il concetto di continuità educativa allude a una dimensione di sviluppo e maturazione della persona che avviene in maniera progressiva e per fasi, in cui quelle che seguono legittimano quelle precedenti di cui sono il prodotto. Pertanto la continuità nei servizi educativi all'infanzia costituisce un valore irrinunciabile purché venga praticata in tutte le articolazioni possibili pedagogiche e organizzative.

Quando i bambini vengono accolti nei servizi della prima infanzia, il primo "ponte" viene costruito con le famiglie, quello successivo con la scuola dell'infanzia. Per garantire ai bambini il diritto a un percorso formativo coerente, organico e completo la scuola dell'infanzia si rapporta a sua volta con la famiglia e le altre istituzioni educative, dal nido dell'infanzia alla scuola primaria.

Nelle istituzioni educative e scolastiche la continuità educativa si realizza pertanto attraverso due linee parallele, ma che talvolta si attraversano reciprocamente:

- la continuità orizzontale (continuum tra servizio scuola, contesto familiare e territoriale)
- la continuità verticale (passaggio tra le diverse istituzioni educative e scolastiche).

### **LA CONTINUITA' ORIZZONTALE**

la continuità educativa orizzontale è intesa come comprensiva di ogni iniziativa in cui sono coinvolte le famiglie e il contesto socio/istituzionale territoriale. Si articola attraverso modalità, strumenti e azioni finalizzate a una ricerca costante e proficua di co-costruzione e condivisione dei contenuti e modelli educativi, affinché ciascun bambino possa percepire il senso dell'unitarietà/continuità tra ambiente di vita familiare e ambiente di vita scolastica e socio/territoriale.

Spesso i genitori vivono il nido come luogo sconosciuto o solo raccontato: questo può alimentare fantasie errate o di svalutazione del proprio ruolo di genitore. L'opportunità di stare dentro al nido facilita la conoscenza e quindi la cooperazione fra agenzie educative, sempre auspicata. Questo intento rende vano il tentativo di delega. Il nido diviene un luogo di confronto e di scambio, uno spazio di accoglienza per riflettere sul proprio ruolo genitoriale, una situazione in cui esprimere ansie, preoccupazioni, difficoltà, perplessità e in caso di necessità, chiedere aiuto. Il nido dunque, viene ad arricchirsi di spessore sociale poiché accoglie non soltanto il singolo bambino, ma l'intera famiglia e contribuisce a sostenere e ad accompagnare la genitorialità verso la

promozione del benessere del proprio figlio. Per favorire questo interscambio di vissuti educativi ci poniamo specifici obiettivi che puntano a:

- Promuovere momenti di informazione assembleare per comunicare la programmazione annuale e per presentare il servizio nido
- Offrire la possibilità di colloqui di confronto con i genitori di ciascun bambino almeno 3 volte l'anno (pre-ambientamento, in itinere, e al termine dell'anno scolastico per il gruppo grandi)
- Promuovere incontri formativi.

Inoltre i genitori hanno la possibilità di eleggere un loro rappresentante nel Consiglio d'Interclasse e di Amministrazione della scuola. Sono chiamati a partecipare a progetti di socializzazione e alle feste organizzate al nido (Natale e fine anno), che permettono di vivere l'ambiente come luogo di crescita, di incontro e di scambio.

L'opinione degli utenti, ritenuta importante nell'opera di miglioramento continuo, viene chiesta liberamente attraverso la somministrazione di un questionario di valutazione del servizio Nido.

Il passaggio del bambino dal Nido alla Scuola dell'Infanzia costituisce un momento delicato per lui e la sua famiglia a causa dei vissuti di incertezza legati al cambiamento di situazione, ambiente, persone di riferimento, ritmi e attività.

#### Obiettivi:

- Dare al bambino un filo conduttore coerente, la sensazione di un cambiamento graduale in cui le acquisizioni e le esperienze precedenti vengano riconosciute, valorizzate e costituiscono la base su cui si innescano le proposte nuove.
- Passare le consegne per quanto riguarda il vissuto del bambino al nido;
- Salvaguardare, ove possibile, le relazioni già esistenti tra i bambini del nido, attraverso il mantenimento dei gruppi già costituiti;
- Parlare al bambino e ai genitori del passaggio alla scuola dell'infanzia assicurandoli circa la nuova esperienza.

#### Tappe del percorso:

- Incontro fra le educatrici coinvolte direttamente nel progetto: coordinatrice, educatrici di riferimento dei bambini divezzi del nido, insegnanti che accolgono nella scuola i bambini. È prevista inoltre la consulenza o la presenza della coordinatrice;
- Realizzare un documento di sintesi da presentare ai genitori e da consegnare poi alla scuola materna per descrivere lo sviluppo e i traguardi raggiunti dal bambino durante la frequenza all'asilo nido;
- Realizzare un dossier fotografico con le foto delle varie conquiste e traguardi raggiunti da poter consultare nella propria quotidianità assieme al genitore.

### **LA CONTINUITA' VERTICALE**

Per continuità educativa verticale si intende la messa in atto di un modello educativo coerente tra le diverse istituzioni educativo/ scolastiche del territorio. La continuità verticale comprende azioni, situazioni di raccordo istituzionali, che vedono impegnati i genitori, le educatrici del Nido e operatori della Scuola dell'Infanzia in

termini di scambio reciproco, di informazioni, mediante l'utilizzo di strumenti condivisi per esempio con le insegnanti della Scuola dell'Infanzia. A tal proposito si segnala l'inizio della documentazione (questionario) in vista della compilazione del RAV per la Scuola dell'Infanzia, che vede al suo interno anche l'importanza della continuità Nido – Infanzia, in quanto "la scuola garantisce la continuità del percorso scolastico e ne cura le transizioni".

#### **- FORMAZIONE DEL PERSONALE**

In termini di qualità del servizio è importante considerare la formazione e l'aggiornamento degli educatori come di tutto il personale. Si tratta di occasioni formative che consentono a chi opera al Nido di acquisire nuovi strumenti e diverse modalità di proposta delle esperienze. (educazione permanente).

#### **- ELABORAZIONE P.E.P. (PROGETTO EDUCATIVO PERSONALIZZATO)**

Assume particolare importanza l'elaborazione e l'attuazione del progetto educativo personalizzato (P.E.P.) che, nel tenere conto dello scenario entro cui si svolge la quotidianità del nido, della qualità degli interventi, delle relazioni tra tutti i protagonisti, garantisce coerenza metodologica ed adeguatezza pedagogica. Il progettare permette di considerare ciò che emerge durante il percorso, consente di indirizzare il lavoro delle educatrici, connotandolo come un elemento per evolvere e per contribuire alla scoperta ed all'apprendimento.

#### **- VIGILANZA E SICUREZZA BAMBINI**

Al fine di migliorare sempre più il servizio ed attivare ulteriori strategie di prevenzione e/o limitazione di possibili pericoli all'interno delle strutture scolastico educative, si tengono in considerazione le attuali disposizioni di legge che mirano la salvaguardia dell'utenza, del personale docente e non e dell'ambiente stesso.

### **STRUMENTO PER LA QUALITA' DELLA SICUREZZA**

Elementi di valutazione	Indicatori	Dove/come verificare
Documentazione e segnaletica	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Piani di emergenza</li><li>2. Piano di esodo visibile</li><li>3. Almeno due volte l'anno prove di esodo</li><li>4. Visibilità e corretta installazione della cartellonistica della sicurezza</li><li>5. Controlli semestrali degli estintori</li></ol>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Affissione</li><li>2. Affissione</li><li>3. Annotazioni su registro di documentazione delle prove di esodo</li><li>4. Osservazione diretta</li><li>5. Cartellini estintori</li></ol>
Presidi di sicurezza	<ol style="list-style-type: none"><li>a) Protezione di tutte le prese</li><li>b) Nessun filo elettrico scoperto</li><li>c) Medicinali e sostanze tossiche in luoghi chiusi a chiave</li><li>d) Detersivi in luoghi non accessibili ai bambini</li><li>e) Protezione davanti ai termosifoni</li></ol>	<ol style="list-style-type: none"><li>a) Osservazione diretta</li></ol>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>f) Maniglioni antipanico</li> <li>g) Cancelli di protezione davanti ad eventuali rampe di scale</li> <li>h) Scala antincendio (opera realizzata 2013).</li> </ul>	
--	--	--

### STRUMENTO DELLA QUALITA' ALIMENTARE

Elementi di valutazione	Indicatore	Dove/come verificare
Menù elaborati da tecnici specialisti qualificati	1) I menù sono strutturati su quattro settimane seguendo la stagionalità	1) Menù distribuito
Diversificazione del menù	<p>Nella preparazione dei menù</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) Si tiene conto di eventuale presenza di lattanti o bambini in fase di svezzamento</li> <li>b) Per patologie certificate dal pediatra è garantita le preparazioni di diete speciali</li> <li>c) Per motivi etico-religiosi è garantita la preparazione di pasti alternativi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Menù distribuito</li> <li>b) Esperienza diretta</li> <li>c) Esperienza diretta</li> <li>d) esperienza diretta</li> </ul>
Informazioni ai genitori	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) distribuzione ai genitori a inizio anno del menù ed eventuali aggiornamenti stagionali</li> <li>b) visibilità del menù nella struttura</li> <li>c) rispetto della preparazione dei pasti previsti dal menù</li> <li>d) comitato alimentazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) avvenuta distribuzione</li> <li>b) affissione in bacheca</li> <li>c) informazioni sulle variazioni visibili in bacheca.</li> <li>d) Rappresentanti del comitato alimentazione pranzano a scuola con i bambini</li> </ul>

### STRUMENTO DELLA QUALITA' PROFESSIONALE DEL NIDO

Elementi di valutazione	Indicatore	Dove/come verificare
Stabilità/continuità del team educativo	Di norma il team del nido è stabile rispetto al percorso educativo dei gruppi-bambini	Esperienza diretta
Stabilità e continuità dei gruppi bambini	Di norma, gruppi-bambini stabili durante il percorso educativo, salvo diversa organizzazione legata a progetti specifici.	Esperienza diretta

### STRUMENTO DELLA QUALITA' DELL'AMBIENTE INTERNO ED ESTERNO

Elementi di valutazione	Indicatori	Dove/come verificare
Qualità educativa nell'organizzazione degli spazi	Gli spazi interni ed esterni sono oggetto del progetto educativo e della programmazione annuale aggiornata sui gruppi bambini	Progetto educativo o programmazione annuale
Interni	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Lo spazio del sonno soddisfa il bisogno di tranquillità del bambino</li> <li>2. Gli spazi sono organizzati in modo tale da favorire le attività dei bambini in piccoli gruppi</li> <li>3. Lo spazio favorisce il gioco autonomo e l'accesso ai materiali</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Osservazione diretta</li> <li>2. Esperienza documentata</li> <li>3. Osservazione diretta</li> </ol>
Esterni	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Lo spazio esterno favorisce l'esplorazione della natura</li> <li>2. Lo spazio esterno favorisce la socializzazione e l'autonomia dei bambini in piccoli gruppi</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Osservazione diretta</li> <li>2. Esperienza diretta</li> </ol>
Arredi adeguati per i bambini e gli adulti	<p>Nell'asilo sono assicurati</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Sedie e tavoli di altezza giusta per i bambini</li> <li>2. Parte degli arredi accessibili per i bambini</li> <li>3. Sedie per adulti per colloqui e incontri a piccoli gruppi</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Osservazione diretta</li> </ol>

### STRUMENTO DELLA QUALITA' DELLA PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

Elementi di valutazione	Indicatore	Dove/come verificare
Presentazione ai genitori del progetto educativo del servizio e della programmazione annuale	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Almeno un incontro di presentazione ai genitori</li> <li>2. Pubblicizzazione dei seguenti elementi: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Calendario annuale</li> <li>• Orario del servizio</li> <li>• Composizione dei gruppi-bambini o sezioni</li> <li>• Nominativi e ruoli del personale nido</li> <li>• Composizione e/o attività comitato gestione</li> <li>• Modalità del servizio mensa</li> <li>• Iniziative rivolte alle famiglie</li> <li>• Calendario di incontri collettivi con i genitori</li> <li>• Carta del servizio</li> <li>• Regolamento del servizio</li> </ul> </li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Convocazione e documentazione dell'incontro</li> <li>2. Affissione o esposizione</li> </ol>
Colloqui individuali per personalizzare l'intervento	Almeno 2 colloqui individuali con i genitori nell'anno educativo	Convocazione singole o calendario dei colloqui

educativo		visibile
Favorire relazioni significative tra il personale del nido e i genitori	La riservatezza durante i colloqui individuali con i genitori è assicurata dalla disponibilità di uno spazio adeguato e riservato per l'accoglienza  Attenzione alla comunicazione con le famiglie straniere	Esperienza diretta  Esperienza diretta

#### - SUGGERIMENTI E RECLAMI

Per qualsiasi suggerimento o reclamo, espresso in forma orale, scritta o telefonica il genitore può contattare il Presidente che si attiverà tempestivamente per rimuovere le cause che hanno attivato tali azioni o per fare le considerazioni del caso.

L'opinione degli utenti, ritenuta importante nell'opera di miglioramento continuo, viene chiesta liberamente e in forma anonima attraverso la somministrazione di un questionario di valutazione del servizio a fine anno.

☎ 0444/866042 Scuola dell'Infanzia.

#### - CONTATTI

Per avere ulteriori informazioni è possibile rivolgersi alla Coordinatrice o alle educatrici del Nido.  
VIA ROMA n.° 42 36020 CAMPIGLIA DEI BERICI, per concordare un appuntamento dal lunedì al venerdì dalle ore 13.30 alle ore 15.00 oppure chiamando i seguenti numeri

☎ 0444/866042 Scuola dell'Infanzia

☎ 347/3426783 Asilo Nido Integrato.